

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 18 Numero 701 Genova, giovedì 7 aprile 2022

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

UN PRIVILEGIO IMMÉRITATO: UNDICI ANNI NEL NIGER

Straniere per scelta è un gran mestiere. Passano i Paesi e scorrono i volti incontrati come in un racconto dove i personaggi sono in cerca d'autore. Si confondono talvolta nella memoria che, come sappiamo, è selettiva e immagazzina quanto basta per non perdersi nel mondo del passato. Straniere in Costa d'Avorio, in Argentina, in Liberia e, infine nel Niger, incastonato nel Sahel come una terra di passaggio. Ad essere straniere di adozione non ci si abitua mai, solo si può, a tratti, dimenticare di esserlo.



Straniere e dunque 'strano' o meglio, esterno, estraneo, dal latino e dal vecchio francese 'estrangier'. Una collocazione privilegiata perché definita da limiti, margini e frontiere che, com'è noto, si presentano come mobili, nomadi e negoziabili. Mi trovo comunque in buona compagnia perché, secondo l'agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati HCR, l'anno scorso le persone che si sono trovate straniere altrove, spesso senza averlo scelto, ha raggiunto la cifra di 84 milioni. Si formasse un Paese a parte sarebbe il diciassettesimo più grande del mondo, prima dell'Iran o la Germania. Sono cittadino di questo unico Paese da una vita.

Straniere per scelta da undici anni nel Niger mi trovo ad essere, così come negli altri Paesi condivisi prima di questo, un

raro privilegio. Anzitutto per il luogo, il Sahel, complesso e proprio per questo affascinante. Il nome significa sponda, riva e dunque margine del più grande mare desertico del mondo chiamato Sahara. Un Paese marginale in tutti i sensi perché, tra l'altro, quasi sistematicamente buon ultimo nella classifica mondiale sullo sviluppo umano. Vivere da marginale in un Paese marginale è il primo privilegio perché è dai margini che, in genere, scaturisce una novità per tutti. Il privilegio è anche legato al momento che si vive, convulso, pericoloso, a tratti minaccioso eppure ricco di profetia perché il mondo nuovo, se verrà, sarà una mescolanza di sabbia e di vento, di terra e di cielo. Le chiese bruciate nel 2015, il rapimento di Padre Pierluigi Maccalli tre anni più tardi e di altre centinaia di persone locali, gli sfollati interni, le carestie che si profilano e la

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Un privilegio immeritato: undici anni nel Niger	1	Amnesty International Perugia	8
Disabilità a San Marino: Scherzo della natura o condizione umana?	3	Unitalsi, Pellegrinaggi 2022 : Lourdes, Loreto, Terra Santa	9
Le epilessie queste sconosciute	4		
"Una nuova città antica"	5		
"Storia di una comunità violata"	5		
Pace, sviluppo economico e ruolo dell'Unione Europea	6		
Pace e sviluppo globale: Il ruolo dell'Unione Europea	7		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it
Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

violenza armata che sembra senza fine, lo ricordano a tutti. Ci sono tempi nei quali ciò che si vive è una 'parabola' delle contraddizioni del mondo. I migranti che attraversano il Niger questo lo sanno a memoria. Autentico 'specchio' del nostro tempo dove circolano denaro e notizie e si bloccano i poveri.

Straniero per scelta e dunque consapevole abitante del Paese numero diciassette nella lista, ci si sente stranieri dappertutto, specialmente a casa propria e tra la propria gente. Strano, esterno ed estraneo come, appunto, uno straniero sa di essere quando non lo dimentica. Vive

allora, lo straniero, l'esperienza unica della precarietà nell'ospitalità, provvisoria e sempre condizionato dalla benevolenza di chi lo accoglie. Ciò rappresenta uno svelamento essenziale della nostra condizione umana costitutiva: stranieri residenti in procinto di partire altrove. Il privilegio della fragilità, in cui la sabbia assume un simbolo inevitabile, offre, assieme alla povertà, l'opportunità di uno sguardo sulla realtà che non ha prezzo. Solo coi poveri, a partire da loro e coi loro occhi, imprestati gratuitamente a coloro che si mettono accanto a loro come complici, si distingue la verità nella storia umana la cui chiave è solo da loro custodita. Siamo, nel Niger, il

Paese più giovane e più fecondo del mondo, abbiamo figli, contadini, mendicanti, agenzie onusiane, otto rwandesi che nessuno vuole, corridoi umanitari, gruppi armati, cicliche crisi alimentari e matrimoni che durano poco. Rimanere insabbiati qui, un cantiere di umanità in azione, è un privilegio da non perdere anche perchè domani comincia il mese del Ramadan. Una ditta di telefonia del posto propone, via sms, versetti coranici e un'offerta speciale di tre giorni per chi farà in fretta una ricarica del cellulare.

Mauro Armanino,
Niamey, 3 aprile 2022

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in **Costa d'Avorio**, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.



DISABILITÀ A SAN MARINO: SCHERZO DELLA NATURA O CONDIZIONE UMANA?

Qualche tempo fa avevamo denunciato pubblicamente un episodio grave, rispetto al quale nessuno ha ritenuto di dover mai rispondere o dare giustificazioni. Silenzio assoluto.

In quel comunicato dal titolo "Con i Diritti umani non si gioca", riportavamo un passaggio del Rapporto redatto dal nostro Paese e sottoposto al Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite (HRC) in occasione del terzo Esame Periodico Universale, nel quale si asseriva, tra le altre cose, che la Legge Quadro del 2015 in materia di disabilità sarebbe completamente applicata.

Come è noto, ci sono ancora tanti aspetti in cui siamo carenti e inadempienti; il tema dell'inclusione lavorativa, ad esempio, è uno di una lista di argomenti critici regolamentati da leggi vetuste di oltre trenta anni fa.

La Legge sulla fornitura degli ausili e dei presidi medico-sanitari, invece, è più recente. È del 1996.

A proposito, proprio un anno fa in queste ore, il Servizio Farmaceutico dell'ISS informava telefonicamente gli utenti della decisione perentoria di rivederne la fornitura. Una scelta, si disse,

dettata da presunti abusi da parte degli assistiti e dalla volontà di rispondere in modo razionalizzato e a loro beneficio dei migliori standard tecnici e clinici. Non certo, guai a pensarlo, per contenere i costi e tagliare le spese.

A nulla sono serviti i nostri appelli al buon senso; l'intervento è stato portato avanti e mantenuto con la stessa genericità e rigidità, senza tener conto del pregiudizio che si andava a procurare all'autonomia delle persone con disabilità non autosufficienti e senza considerare che a differenza di altri Paesi, a San Marino non c'è alcun altro fondo aggiuntivo per la non autosufficienza.

La modalità e l'atteggiamento con cui è stata condotta questa vicenda marginale forse per qualcuno, sono secondo noi invece, un pericoloso indice di prevaricazione e segno di una divaricazione sempre più profonda nel Paese per quanto concerne il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza e, più in generale, riguardo al rispetto dei Diritti delle persone con disabilità.

In quel caso specifico, più volte abbiamo richiamato il rispetto e l'attuazione dell'articolo 7 punto 3 lettera b del Decreto Delegato n 14 del 1 febbraio 2018, laddove si stabilisce l'adozione di un Prontuario Nomenclatore a tutela e a garanzia del cittadino, sull'esistenza del quale in questi mesi abbiamo ascoltato e letto tutto e il contrario di tutto.

Oggi siamo venuti a conoscenza di un documento ritenuto ad ogni evidenza equivalente, un Classificatore di esenzioni che riguarda solo la parte dei prodotti erogati dal Servizio Farmaceutico. Si tratta di un elenco privo di flessibilità, rigoroso a tal punto che, la parte sull' "igiene personale", sembra proprio un disumano conteggio delle volte in cui in un mese le persone con disabilità possono andare in bagno per le loro esigenze fisiologiche, stabilendo quasi anche il modo in cui devono farlo. Nel documento leggiamo, inoltre, che le ragioni della revisione sono dovute all'incremento del numero degli utenti, evidentemente la persona che aveva tacciato pubblicamente gli utenti con disabilità come usurpatori del Servizio Farmaceutico non ha avuto lo stesso "coraggio" di scriverlo nero su bianco.

Nulla invece si sa sugli altri ausili per l'assistenza come la parte protesica, antidecubito, terapie respiratorie, carrozzine, cicli, letti, sistemi di postura, ortesi, comunicazione, controlli elettronici ecc. Ma restiamo fiduciosi.

Il punto sul quale tutti dovremmo convergere è che con i diritti umani non si dovrebbe giocare perché si rischia facilmente di far danni. Sappiamo di famiglie di persone con disabilità non autosufficienti che si sono dovute arrangiare a seguito di questo provvedimento deciso unilateralmente, di altre che

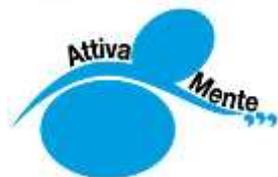
hanno dovuto protestare duramente per richiedere ciò di cui hanno bisogno, e altre ancora che sono fatalmente in maggior difficoltà.

Ebbene, senza voler scomodare epoche in cui le vite delle persone con disabilità erano considerate dei costi e non degne di essere vissute, dato che oggi per fortuna la situazione è molto diversa, tuttavia è sempre più evidente la percezione che gli slogan "nulla su di noi senza di noi", "nessuno sia lasciato indietro", ecc. non sono altro per qualcuno che proclami vuoti, quasi come se le persone con disabilità fossero pesi o stranezze della natura.

Chiediamo il rispetto dei loro diritti, della loro dignità e l'applicazione delle leggi.

Il Consiglio Direttivo di Attiva-Mente (comunicato stampa)

Attiva-Mente
Associazione
Sportiva e
Culturale
Disabili San
Marino
Strada
Scalbatì, 9
Montegiardin
o 47898
Sito Web:
[http://
www.attiva-
mente.info](http://www.attiva-mente.info)
Whatsapp 337
1010500





Sabato
9 Aprile 2022 - ore 09,00

Aula Magna "Rita Levi Montalcini"
Palazzina Anatomia Patologica
Ospedale di Cattinara - Strada di FIUME 447
TRIESTE



PROGRAMMA

9.00 - APERTURA DEI LAVORI

Presentazione del Convegno *Kathrin Visentin Referente AE sede di Trieste*

*** PRIMA PARTE ***

9.10 - LE EPILESSIE: (definizione, inquadramento generale) - *Giada Pauletto*

9.25 - LA TERAPIA E LA PRESA IN CARICO:

I principi che governano la scelta dei farmaci antiepilettici - *Daniela Ranzato*

9.40 - CHIRURGIA DELL'EPILESSIA: QUANDO INIZIARE A PROPORLA - *Massimo Piacentino*

9.55 - SELEZIONE DEI PAZIENTI PER LA CHIRURGIA - *Paolo Bonanni*

10.10 - ALTRE TERAPIE COMPLEMENTARI:

Il cibo come terapia - *Annacarmen Nilo*

La cannabis come medicamento per l'epilessia - *David Stokelj*

La Stimolazione del Nervo Vago nel trattamento delle Epilessie Farmacoresistenti - *Christian Lettieri*

DISCUSSIONE

*** SECONDA PARTE ***

11.10 - DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA:

La presa in carico dell'adulto con epilessia - *Filippo Dainese*

La presa in carico del bambino con epilessia - *Caterina Zanus*

11.40 - L'EPILESSIA NELLA VITA QUOTIDIANA:

Epilessia e gravidanza - *Federica Ranzato*

Epilessia e lavoro - *Alessandra Galani*

Epilessia e scuola - *Giorgia Bella*

12.25 - DISCUSSIONE

12.35 - CHIUSURA DEI LAVORI

Daniela Ranzato Referente del Triveneto AE

Giada Pauletto Responsabile LICE Triveneto

La partecipazione è gratuita.
Il convegno si terrà in presenza fisica, con accesso limitato e con il Green Pass.
Prenotazione obbligatoria tramite sito www.associazioneepilessia.it/trieste
e-mail: trieste@associazioneepilessia.it - tel: 349 7199545 Kathrin Visentin




**Dialogo con le Istituzioni per
UNA NUOVA CITTA' ANTICA**
7 aprile 2022 – ore 17,45
Genova Palazzo Imperiale - Campetto, 8/A

Saluti di
RODOLFO VIVALDI *Presidente Domus Cultura*
ANDREA CARRATU' *Presidente Municipio Centro Est*

Interventi di
PIETRO PICIOCCHI *Assessore al Bilancio*
MARIO SALISCI *Sociologo*
ALESSANDRO CASARETO *Architetto*
FRANCA GIANNINI *Vivere il Centro Storico di Genova*
RAOUL BOLLANI *Saloni delle Feste Palazzo Imperiale*
Mons. NICOLÒ ANSELMI *Vescovo Aus. Diocesi di Genova*

Moderano
ANNAMARIA COLUCCIA *Secolo XIX*
MIRIAM PASTORINO *Vice Presidente Domus Cultura*





**sabato
9
aprile**

ore 16,30
via Travi 70, Sestri Ponente



Quelli del Ponte Morandi



Un libro per raccontare cosa era il quartiere delle case dei ferrovieri di Sampierdarena, come si è evoluto nel tempo e come ha affrontato l'ingombrante costruzione del ponte Morandi negli anni '60 e poi le conseguenze del terribile crollo.

La storia di una comunità raccontata attraverso gli aspetti più significativi di questa vicenda che ha destato scalpore in tutto il mondo.

La storia di *"quelli del ponte Morandi"*

Posti limitati - Prenotazioni: info@amicidelchiaravagna.it

**Ennio Guerci
Franco Ravera**
*Introduzione
Matteo Cresti*

Il ricavato sarà interamente devoluto a iniziative di carattere pubblico della Valpolcevera.



Camera di Commercio
Genova

Istituto di Economia
Internazionale



ECONOMIA INTERNAZIONALE
INTERNATIONAL ECONOMICS

CENTRO
EUROPA
CENTRO DI PROSPETTIVA EUROPEA



Giovedì 7 aprile 2022 - Ore 15:00

Sala della Borsa Valori, Via XX Settembre 44 - Genova

Pace, sviluppo economico e ruolo dell'Unione Europea

Scenari internazionali a confronto nel centenario della
Conferenza Economica di Genova

Tra il 10 aprile e il 19 maggio 1922 si tenne a Genova la Conferenza Internazionale Economica.

Convocata, su impulso franco-britannico, in base alla Risoluzione adottata dal Consiglio Supremo interalleato a Cannes (6 gennaio 1922), essa si proponeva di trovare un accordo sui debiti di guerra ed un equilibrio tra gli Stati dopo la I guerra mondiale.

Alla Conferenza presero parte delegazioni da 34 Paesi. Un tema assai discusso fu quello della ricostruzione della Russia post-rivoluzionaria e la richiesta al Governo in carica di far fronte alle obbligazioni finanziarie assunte dai governi precedenti.

La Conferenza si concluse senza alcun accordo formale ma resta il fatto che Genova fu al centro dello scenario internazionale.

Si intende quindi cogliere l'opportunità del centenario della Conferenza (2022) per riproporre una riflessione internazionale sulla costruzione della pace e sulla "ricostruzione" socioeconomica dopo la pandemia e non da ultimo considerare le questioni belliche che vedono di nuovo la Russia al centro dell'attenzione.

È l'occasione però di evidenziare il ruolo centrale di una nuova protagonista della nostra epoca, l'Unione Europea.

L'evento pubblico (sia in presenza presso la Sala Borsa Valori che online) sarà accompagnato da una mostra che metterà a confronto la situazione internazionale di allora e di oggi, utilizzando immagini dell'epoca e delle principali tappe dell'UE.

Il convegno è organizzato dalla Camera di Commercio di Genova (Istituto di Economia Internazionale), dal Centro in Europa e dalla Fondazione Casa America in collaborazione con ISPI (Milano) e le Rappresentanze in Italia di Parlamento europeo e Commissione europea e con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Tra i relatori importanti storici, economisti, esperti e rappresentanti delle istituzioni europee che forniranno un quadro a 360° degli scenari internazionali di allora e di oggi.

In
collaborazione
con



Con il
patrocinio
di



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



PACE E SVILUPPO GLOBALE: IL RUOLO DELL'UNIONE EUROPEA

NEL CENTENARIO DELLA FIRMA DEL TRATTATO DI RAPALLO

IMPERIALE PALACE HOTEL - VIA PAGANA 19, SANTA MARGHERITA LIGURE
VENERDÌ 8 APRILE 2022 ORE 15.30-18.30



Con il patrocinio di:



Il Trattato di Rapallo fu concluso il 16 aprile del 1922 tra Germania e Russia sovietica. Grazie ad esso i due Paesi ripresero i rapporti diplomatici e commerciali, cancellando ciascuna nei confronti dell'altra riparazioni e pagamenti dei danni di guerra. La Russia e la Germania condividevano l'interesse ad uscire dall'isolamento e dalla grave crisi economica.

Il convegno proposto intende rievocare quell'evento facendone spunto per una riflessione sulla costruzione della pace nell'attuale scenario internazionale, caratterizzato da un "nuovo" attore istituzionale, l'Unione europea. Per quanto la sua rilevanza si sia accresciuta negli anni, essa attende ancora una compiuta "autonomia strategica" per svolgere un ruolo politico (politica estera, di sicurezza e di difesa) proporzionato alla sua potenza economica. D'altro canto, la sua autorevolezza sullo scenario mondiale può crescere grazie ad avanzamenti nei campi della lotta ai cambiamenti climatici, dell'autonomia energetica, della trasformazione digitale e tecnologica, della politica delle migrazioni.

Si tratta di uno dei temi al centro della discussione della Conferenza sul futuro dell'Europa, che la criticità del momento rende ancora più attuale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Per partecipare in presenza inviare mail a:
ineuropa@centroineuropa.it oppure chiamare 010 2091270.

A seguire si riceverà la conferma della prenotazione necessaria per partecipare al convegno. L'accesso alla Sala sarà regolamentato secondo le disposizioni di legge in vigore alla data dell'8 aprile.

Mostra "1922-2022. Due scenari internazionali a confronto"



**AMNESTY INTERNATIONAL PERUGIA TI INVITA AL
CORSO DI INTRODUZIONE AD
AMNESTY INTERNATIONAL**

Il corso si terrà sulla piattaforma Skype

Giovedì 7 aprile 2022

Giovedì 14 aprile 2022

Giovedì 21 aprile 2022

Giovedì 28 aprile 2022 (incontro in presenza)

Dalle ore 19.00 alle ore 20.00

Il corso è gratuito e aperto a tutti e tutte!

Iscriviti inviando una mail a gr045@amnesty.it

Amnesty Perugia





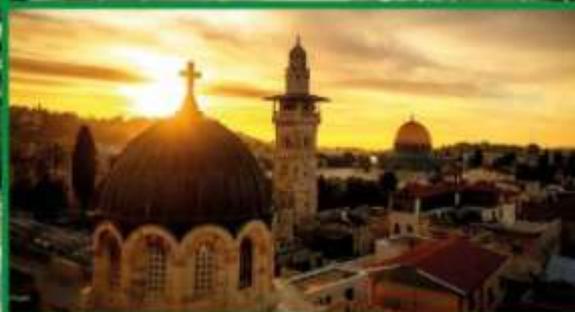
U.N.I.T.A.L.S.I.

UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI
TRENI BIANCHI E NON SOLO...

Sezione Ligure

www.unitalsiligure.com

Ricarica il tuo spirito



PELLEGRINAGGI 2022

LOURDES

27 GIUGNO - 2 LUGLIO PULLMAN

28 GIUGNO - 1 LUGLIO AEREO

2-5 SETTEMBRE

PELLEGRINAGGIO REGIONALE IN AEREO

26 SETTEMBRE - 1 OTTOBRE

PELLEGRINAGGIO NAZIONALE IN PULLMAN

LORETO

20 - 23 OTTOBRE PULLMAN

TERRA SANTA

17-24 NOVEMBRE AEREO

UNITALSI SOTTOSEZIONE CHIAVARI

Via Assarotti 1 Q - Chiavari

Tel. 0185 308815 Cell. 334 9569079 chiavari@unitalsiligure.it

seguici su facebook:  Unitalsi Chiavari

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)